

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 3802

## DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
(FALCUCCI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA  
(ROMITA)

E COL MINISTRO DEL TESORO  
(GORIA)

Concessione di un contributo per il quinquennio 1986-1990 all'Università di Bologna per il finanziamento del Centro di alti studi internazionali

*Presentato il 30 maggio 1986*

ONOREVOLI DEPUTATI! — Il Bologna Center della *John Hopkins University* fu fondato nel 1955 su espresso invito dell'Università degli Studi di Bologna, ed è un istituto post-universitario, unico nel suo genere in Europa, per il perfezionamento degli studi delle relazioni internazionali (scienze politiche, economia, storia, diritto internazionale, eccetera). Fin dall'inizio il Centro, che è parte integrante della *School of Advanced International Studies (SAIS)* della *John Hopkins University* di Baltimora ed è regolato dal suo stesso statuto, fu concepito come una istituzione fondata non solo a vantaggio

di laureati americani, ma anche e soprattutto, per rendere accessibile a laureati europei un programma di studi articolato sul modello americano. Il Bologna Center offre un programma interdisciplinare di studio per preparare giovani neo-laureati ad intraprendere carriere nel settore degli affari internazionali. Generalmente vengono offerti al Centro circa 40 corsi suddivisi fra economia internazionale, relazioni internazionali, politica e storia moderna, diritto internazionale pubblico e organizzazione internazionale. L'insegnamento delle maggiori lingue europee affianca e completa il programma. Gli stu-

denti del Centro possono scegliere fra due possibilità: ottenere un diploma al termine del primo anno accademico oppure proseguire gli studi con un secondo anno a Bologna o presso la *School of Advanced International Studies* di Washington, D.C., per conseguire il *Master of arts in international affairs* e il *Master of arts in international relations*. Sempre presso la SAIS di Washington, esiste anche un programma per ottenere la libera docenza al quale viene ammesso ogni anno un numero limitato di aspiranti molto qualificati.

Ogni anno un corpo studentesco di circa 120-130 studenti, altamente qualificati e selezionati, entra al Centro per frequentarvi i corsi in un ambiente che rappresenta un caso unico per la particolare multinazionalità dei suoi elementi. Infatti circa il 50 per cento è rappresentato in massima parte da studenti dell'Europa Occidentale e del Terzo Mondo. I laureati del Bologna Center, che assommano oggi a circa 2.000 unità, pongono in grande evidenza l'importanza dei rapporti di amicizia fra studenti di varie nazionalità e degli stretti vincoli che legano sempre studenti e professori, facilitati in questo dal continuo e proficuo scambio di opinioni. La maggior parte di essi intraprende carriere governative nei servizi diplomatici dei rispettivi paesi, un discreto gruppo entra in organizzazioni internazionali, o nel mondo della finanza e degli affari, del giornalismo, eccetera. Alcuni proseguono gli studi fino ai più alti gradi della carriera universitaria e della ricerca.

Sebbene il Bologna Center sia considerato un istituto americano-europeo, gli stretti vincoli che lo legano all'Italia sono sempre stati speciali data la presenza della scuola in questo paese. L'Italia poi è uno dei paesi più rappresentati al Centro con i suoi 10 studenti annuali. Tali studenti italiani fruiscono di borse di stu-

dio messe a disposizione da vari enti italiani, oltre che dal Bologna Center.

Il Governo italiano, sin dal 1971, con la legge 11 dicembre 1971, n. 1108, ha erogato fondi all'Università di Bologna per contribuire al finanziamento del Centro. Recentemente, con la legge 28 ottobre 1981, n. 612, ha concesso un contributo per il quinquennio 1981-1985.

Si pone ora l'urgente problema di prevedere con un nuovo provvedimento legislativo la concessione di un nuovo contributo annuo per il quinquennio 1986-1990, contributo che tenga conto delle mutate esigenze economiche e dell'andamento dell'inflazione.

Il presente disegno di legge si propone quindi la concessione di un contributo di lire 300 milioni, per ciascuno degli anni del predetto quinquennio, all'Università di Bologna per l'attuazione delle iniziative di carattere scientifico, didattico e di ricerca del *John Hopkins University Bologna Center*, Centro di alti studi internazionali.

Si sottolinea l'importanza del presente disegno di legge rammentando che con esso si intende assicurare la formale partecipazione italiana ad un'iniziativa scientifica e culturale di altissimo livello, che ormai si espleta con rilevante successo, a livello internazionale, da ben 30 anni.

È opportuno puntualizzare anche che in tal modo il nostro paese ha la possibilità di avvalersi di strutture formative e di ricerca di altissimo livello, strutture che possono parzialmente integrare alcune carenze del nostro sistema universitario.

D'altra parte il Centro di Bologna della *John Hopkins University* dà concrete opportunità di mettere in contatto studiosi e ricercatori italiani con colleghi qualificati di altri paesi per intraprendere attività congiunte di studio e di ricerca in campi di vitale importanza per l'analisi di molteplici aspetti della società attuale.

## DISEGNO DI LEGGE

## ART. 1.

1. All'Università degli studi di Bologna è concesso per il quinquennio 1986-1990 un contributo annuo di lire 300 milioni per l'attuazione delle iniziative di carattere scientifico, didattico e di ricerca previste dalle convenzioni tra l'Università stessa e il *John Hopkins University Bologna Center*.

2. Gli enti universitari di cui al comma 1 provvedono, all'inizio e al termine di ogni anno accademico, alla trattazione delle questioni di comune interesse, anche al fine di coordinare le rispettive iniziative e di favorire il reciproco utilizzo delle strutture didattiche e scientifiche degli enti medesimi.

3. Il *John Hopkins University Bologna Center* cura direttamente la gestione delle attività per le iniziative di cui al presente articolo. Il controllo contabile della gestione è demandato alla Università di Bologna.

4. Con apposita convenzione gli studenti del *John Hopkins University Bologna Center* possono essere autorizzati a partecipare alle attività sportive dell'Università di Bologna, usufruendo all'uopo delle relative attrezzature.

## ART. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, pari a lire 300 milioni per ciascuno degli anni 1986, 1987 e 1988, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1986-1988, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1986, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.